

L'Italian Motor Week fa tappa a Bagnoregio



BAGNOREGIO (Viterbo) – Bagnoregio protagonista della seconda edizione dell'Italian Motor Week. Il comune della Tuscia è parte della rete Città dei Motori, insieme a luoghi simbolo del "made in Italy" motoristico come Maranello e Modena (città legate alla storia imprenditoriale di Enzo Ferrari), Sant'Agata Bolognese (Ferruccio Lamborghini), Galliate (Achille Varzi) ma anche la capitale dell'auto italiana Torino.

Gli eventi bagnoresi ruoteranno, come lo scorso anno, intorno al Museo Taruffi. Sabato 20 aprile è prevista un'apertura straordinaria al pubblico del Museo a partire dalle ore 21 con serata gastronomica e degustazione gratuita di prodotti locali: olio, formaggio, vino ed eccellenze del territorio bagnorese.

Domenica 21 aprile giornata dedicata alla sicurezza stradale. Arriverà a Bagnoregio il Pullman Azzurro della Polizia Stradale e rimarrà per tutta la mattinata dalle ore 9 alle 12.

All'interno dell'evento, alle ore 11.30, è prevista la presentazione di un libro di grande impatto sulla efficacia della sicurezza stradale a cura di Pierluigi Faloni, alto funzionario dello Stato. Saranno presenti il curatore del

Museo Taruffi, dottoressa Kyoto Mino, e il giornalista Giuseppe Rescifina.

“Per Bagnoregio è un grande onore fare parte della Rete Città dei Motori, che sta portando avanti un lavoro straordinario di promozione dei territori. L’Italian Motor Week è il momento in cui la rete mette in evidenza il meglio di sé e con la forza delle sinergie riesce a realizzare un calendario di iniziative di livello nazionale. Ringrazio il presidente Luigi Zironi, sindaco di Maranello, per la conduzione dell’iniziativa e tutto lo staff che sta lavorando. Ringrazio il presidente dell’Associazione Taruffi Fabrizio Verzaro per l’impegno prezioso che per tutto l’anno investono a Bagnoregio”. Queste le parole del sindaco di Bagnoregio Luca Profili.

“Dopo il successo dello scorso anno siamo alla seconda edizione dell’Italian Motor Week – dichiara il presidente Associazione Taruffi Verzaro -. Abbiamo organizzato due giorni per fare vivere in maniera straordinaria il Museo, anche grazie alla collaborazione della Polizia di Stato che sarà presente con il Pullman Azzurro. Invito tutti a partecipare numerosi e a godersi questi due giorni di festa all’insegna dei motori”

L’Italian Motor Week è organizzata da Anci Città dei Motori in partnership con il Ministero del Turismo e Automobile Club d’Italia. L’iniziativa ha il patrocinio di Enit. Sono centinaia gli eventi in

calendario in tutta Italia: i Vespa World Days a Pontedera, il World Endurance Championship (WEC) a Imola, le officine dove si restaurano auto d’epoca e supercar a Maranello, il villaggio della sicurezza stradale a Monza e molto altro.

L’obiettivo è ambizioso: superare le oltre 100mila presenze dell’edizione 2023 e riaccendere la passione del popolo dei motori, italiano e internazionale, con un calendario di eventi che vede coinvolti musei e collezioni private aperte al

pubblico, autodromi e città simbolo del motorsport, luoghi dell'industria italiana delle due e quattro ruote.

Bagnoregio al fianco di Torino e Maranello, il borgo della Tuscia diventa Città dei Motori



BAGNOREGIO (Viterbo) – Bagnoregio entra, con il suo Museo e Associazione dedicati al mito Pietro Taruffi, nella rete delle Città dei Motori. Il comune della Teverina è il trentesimo ad aderire e si mette al fianco di realtà come Maranello, Torino, Monza, Modena.

“Questa adesione vuole raccontare la nostra speranza e voglia di credere e lavorare per il futuro – commenta il sindaco di Bagnoregio Luca Profili -. Stiamo attraversando settimane difficili a causa della pandemia Covid-19 ma occorre non farsi prendere dall'ansia. Abbiamo bisogno di serietà per cercare di contenere la diffusione del virus e di buone notizie, che sappiano ridarci spirito. Questa adesione lo è perché spiana la strada a una serie di azioni che prenderanno corpo a stretto giro e che vedranno lavorare al fianco del prezioso Museo Taruffi la nostra società per lo sviluppo turistico Casa Civita. Dobbiamo utilizzare questo tempo per mettere tutti noi

stessi dentro uno sforzo di rigenerazione e rilancio della nostra offerta turistica e il Taruffi avrà la centralità che merita e che siamo sicuri porterà a importanti risultati nella fase post Covid”.

Grande soddisfazione per l’associazione Taruffi e per il Museo. “Questo ingresso nell’Associazione Città dei Motori è un traguardo importante e l’inizio di un percorso molto interessante e ricco di opportunità – le parole del direttore del Museo Taruffi Flavio Verzaro -. Parliamo di una rete di trenta comuni forti e capaci di costruire una narrazione turistica suggestiva e interessante per un segmento di mercato che bene si sposa con la qualità e il concetto di sostenibilità. Avremo significativi benefici in termini di comunicazione, relazioni e capacità di attrazione turistica”.

L’Associazione nazionale Città dei Motori riunisce, sotto l’egida di Anci, trenta comuni italiani che hanno una vocazione motoristica. E’ guidata dal sindaco di Maranello Luigi Zironi, presidente del consiglio direttivo di Città dei Motori.

Il recente piano di Città dei Motori sul turismo motoristico porterà a un’agenda condivisa per rilanciare un settore che ha forte appeal e per dare una scossa all’economia. Esserci dà l’opportunità di agganciare un treno importante. L’associazione riunisce città che hanno nel proprio territorio la presenza di un impianto, di un museo tematico, di una casa produttrice. Città dei Motori ha l’intento di valorizzare i motori come prodotto e favorire visibilità e appeal turistico del territorio sfruttando la vocazione motoristica.